

Le tensioni commerciali pesano sui mercati
Temi della giornata

- Macro: in calendario le stime finali sui PMI dei servizi di aprile ma il focus degli investitori è sulle tensioni commerciali.

- Azionario: Wall Street rinnova livelli storici, mentre tornano i timori per i rapporti tra USA e Cina.

- Risorse di base: Trump ha alzato il livello dello scontro dialettico con la Cina penalizzando le Commodity, accordo sul commercio più lontano.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Italia	(●●) PMI Servizi di aprile	50,4	51,8	53,1
Area Euro	(●●) PMI Servizi di aprile, finale	52,8	52,5	52,5
	(●●) PMI Composito di aprile, finale	51,5	51,3	51,3
	(●●) Vendite al dettaglio m/m (%) di marzo	-	-0,1	0,4
	(●●) Vendite al dettaglio a/a (%) di marzo	-	1,8	2,8
Germania	(●●) PMI Servizi di aprile, finale	55,7	55,6	55,6
Francia	(●●) PMI Servizi di aprile, finale	50,5	50,5	50,5

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati.

6 maggio 2019

10:40 CET

Data e ora di produzione

6 maggio 2019

10:45 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori
privati e PMI

Team Retail Research
Analisti Finanziari

Principali indici azionari			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	382	0,19	16,20
FTSE MIB	21.763	0,24	18,77
FTSE 100	7.381	0,40	9,70
Xetra DAX	12.413	0,55	17,56
CAC 40	5.549	0,18	17,29
Ibex 35	9.410	-0,09	10,18
Dow Jones	26.505	0,75	13,62
Nikkei 225	22.259	-	11,21

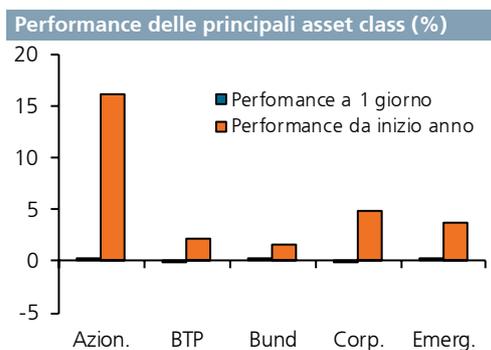
Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari			
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	0,44	-3,50	-3,50
BTP 10 anni	2,56	0,90	-18,10
Bund 2 anni	-0,59	-0,20	2,30
Bund 10 anni	0,03	-0,50	-21,70
Treasury 2 anni	2,33	-1,18	-15,48
Treasury 10 anni	2,53	-1,64	-15,92
EmbiG spr. (pb)	214,98	0,01	-23,43
Main Corp.(pb)	58,57	-0,85	-29,80
Crossover (pb)	252,75	-2,49	-100,93

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,12	0,18	2,22
Dollaro/yen	111,10	-0,36	-1,31
Euro/yen	124,45	-0,16	0,93
Euro/franco svizzero	1,14	-0,02	-1,17
Sterlina/dollaro USA	1,32	1,14	-3,35
Euro/Sterlina	0,85	-0,95	5,37
Petrolio (WTI)	61,94	0,21	36,40
Petrolio (Brent)	70,85	0,14	31,69
Gas naturale	2,57	-0,85	-5,52
Oro	1.279,11	0,68	-0,19
Mais	370,75	0,07	-5,12

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg



Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB (+0,24% a 21.763)

ATLANTIA: ulteriore chiarimento sul ponte Morandi. Autostrade per l'Italia, controllata da Atlantia, titolare della concessione autostradale del tratto su cui sorgeva il ponte Morandi di Genova, ritiene di aver agito in modo corretto. Così risponde l'azienda alle richieste di chiarimento avanzate dal Ministero dei Trasporti a seguito del crollo del ponte lo scorso agosto. A dicembre 2018, il Ministero aveva dato 120 giorni ad Autostrade per fornire ulteriori informazioni sul ponte e la sua manutenzione. Per quanto riguarda le indiscrezioni sul possibile interesse di Atlantia ad entrare nel capitale della Newco Alitalia, l'AD Castellucci ha precisato che al momento la Società ha troppi fronti aperti per poter intervenire e prima deve essere risolta la questione sulle concessioni autostradali. Il ministro dello Sviluppo Economico, Luigi Di Maio, ha autorizzato la proroga per la presentazione, da parte della società, di un'offerta definitiva e vincolante per Alitalia al 15 giugno.

FCA: 1° trimestre in flessione ma obiettivi 2019 confermati. La Società punta sui nuovi modelli di pick-up negli USA per raggiungere gli obiettivi 2019 e compensare la debole performance dei conti nel 1° trimestre. Durante la presentazione dei risultati di bilancio, l'AD Mike Manley ha spiegato che il rafforzamento dei profitti sarà concentrato nella seconda metà del 2019. Per quanto riguarda l'Europa, il Manager ha indicato un ritorno all'utile, con margini attorno al 3% per fine 2019, dopo la perdita registrata nei primi tre mesi dell'anno. FCA si è impegnata a investire 5 miliardi di euro su nuovi modelli e motori in Italia nei prossimi tre anni, allo scopo di utilizzare meglio le fabbriche e dare impulso a posti di lavoro e profitti in Europa. Nel 1° trimestre 2019, l'EBIT margin di FCA in Nord America è sceso al 6,5% dal 7,4% dell'anno precedente, al di sotto dei margini registrati nel 1° trimestre dalle concorrenti di Detroit GM e Ford. A livello consolidato l'EBIT rettificato della Società è sceso del 29% nei primi tre mesi dell'anno a 1,07 miliardi, sotto le attese di consenso (pari a 1,31 miliardi). L'utile operativo di Maserati è calato dell'87%, penalizzato dalla debolezza del mercato cinese. Manley ha detto che la performance del marchio di lusso dovrebbe migliorare nella seconda metà del 2019. L'obiettivo di bilancio per il 2019 rimane confermato su EBIT rettificato di 6,7 miliardi di euro.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Fiat Chrysler Automobiles	14,17	4,61	10,99	11,72
Moncler	37,19	2,06	0,62	0,94
Diasorin	88,65	1,78	0,11	0,11
Pirelli & C	6,18	-2,03	1,88	2,24
Unicredit	12,23	-1,23	12,53	16,41
Ubi Banca	2,72	-1,20	7,29	9,49

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx (+0,19% a 382)

Germania – Xetra Dax (+0,55% a 12.413)

SIEMENS: indiscrezioni circa una possibile cessione della divisione Gas & Power. Il Gruppo starebbe valutando le opzioni per alienare le attività della divisione Gas & Power, compresa quella di separare il business in questione per poi procedere al suo collocamento sul mercato come entità autonoma. La seconda opzione è quella di fondere le attività con quelle di un'altra società attiva nel settore. Le indiscrezioni di mercato, riportate da Reuters, non sarebbero state commentate da Siemens.

Francia – CAC 40 (+0,18% a 5.549)

AXA: primi indicatori del 1° trimestre. Il Gruppo francese ha rilasciato i principali indicatori di bilancio relativi al 1° trimestre, che hanno evidenziato una crescita del 13,5% su base annua dei ricavi lordi a 35 miliardi di euro; su basi comparabili, l'incremento è risultato però pari al 2,7%. Particolarmente solida la crescita dei ricavi del ramo danni, risultati pari a 11,4 miliardi di euro, con un incremento del 79,8% che però passa al 5,7% su basi comparabili. Il coefficiente Solvency II si è attestato al 190%, in decrescita di 3pb rispetto al dato di fine 2018, come conseguenza di condizioni sfavorevoli di mercato dovute ancora a bassi tassi di interesse.

SOCIÉTÉ GÉNÉRALE: l'utile del 1° trimestre cala più delle attese. L'Istituto francese nel 1° trimestre di quest'anno ha registrato un arretramento dell'utile netto del 26% a 631 milioni di euro, peggio delle attese di consenso (637 milioni fonte Reuters); inoltre la Banca ha precisato che il piano di ristrutturazione previsto costerà entro il 2019 altri 250-300 milioni per i mancati introiti dovuti alla chiusura di alcune attività. Nonostante il contesto difficile, con i mercati attendisti e i tassi d'interesse ancora molto bassi, Société Générale ha tuttavia comunicato di aver rinforzato la propria solidità finanziaria: il CET1 Ratio è salito all'11,7% nel 1° trimestre, rispetto all'11,2% di fine 2018, grazie in particolare ad alcune cessioni. L'ultima in ordine temporale, chiusa proprio venerdì 3 maggio, è stata quella della slovena SKB Banka a OTP Bank, che però ha un impatto negativo di 67 milioni sui conti trimestrali, a causa della svalutazione. Da segnalare l'andamento positivo della divisione internazionale, cresciuta dell'8%. Le attività retail in Francia hanno invece continuato in questo trimestre a risentire del basso tasso di interesse e l'utile netto di questa divisione è sceso di oltre il 13%.

TOTAL: accordo per rilevare gli asset petroliferi in Africa di Anadarko. Il Gruppo francese ha annunciato di aver raggiunto un'intesa con la società statunitense Occidental Petroleum relativa all'acquisto delle attività petrolifere e di gas in Africa detenute da Anadarko, qualora Occidental riuscisse a

finalizzare l'acquisizione della stessa Anadarko. L'importo che Total andrebbe a pagare per le attività in questione ammonta a circa 8,8 miliardi di dollari, con l'operazione che risulta anche subordinata all'approvazione delle Autorità competenti.

Olanda – Aex (+0,4% a 8.164)

SHELL: possibile cessione della partecipazione nel progetto Abadi. Secondo indiscrezioni di stampa (Reuters), Shell starebbe valutando la possibilità di cedere il 35% della partecipazione detenuta nel progetto relativo al gas naturale liquefatto in Indonesia, Abadi. In tal modo, Shell punterebbe a incassare circa un miliardo di dollari, nell'ambito di un programma di dismissioni finalizzate a ridurre la posizione debitoria complessiva.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Volumi medi			
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *	
Adidas	249,80	9,13	0,89	0,65	
Axa	23,07	1,94	7,63	6,55	
Fresenius Se & Co	51,43	1,34	1,75	1,66	
Unibail-Rodamco-Westfield	150,90	-1,89	0,35	0,44	
Orange	13,93	-1,24	7,70	6,17	
Vinci	88,38	-0,90	1,17	1,20	

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones (+0,75% a 26.505)

Nasdaq (+1,58% a 8.164)

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Volumi medi			
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *	
Caterpillar	139,06	2,88	0,77	0,83	
Intel	51,75	2,37	7,48	6,43	
Microsoft	128,90	2,13	7,48	7,26	
Home Depot	200,56	-0,22	0,79	0,81	
Unitedhealth	231,95	-0,22	1,28	1,45	
Cisco Systems	54,94	0,00	6,31	5,46	

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Volumi medi			
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *	
Mercadolibre	578,94	20,02	0,24	0,18	
Monster Beverage	63,11	8,83	1,57	1,59	
Tesla	255,03	4,48	4,12	3,00	
Cognizant Tech Solutions-A	59,25	-11,05	3,70	1,51	
Activision Blizzard	47,15	-4,84	3,29	2,46	
Skyworks Solutions	87,60	-3,51	0,88	0,60	

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225

Mercato chiuso.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (ieri)			
Paese	Indicatore	Eff. Cons.	
Area euro	PPI a/a (%) di marzo	2,9	3,0
	PPI m/m (%) di marzo	-0,1	0,1
	(●●●) CPI stima flash a/a (%) di aprile	1,7	1,6
	(●●●) CPI armonizzato core a/a (%) di aprile, stima flash	1,2	1,0
	Regno Unito PMI Servizi di aprile	50,4	50,3
USA	(●●●) ISM non Manifatturiero di aprile	55,5	57,0
	(●●●) Var. degli occupati non agricoli (migliaia) di aprile	236	190
	(●●●) Tasso di disoccupazione (%) di aprile	3,6	3,8
	(●●●) Variazione degli occupati nel settore Manifatturiero (migliaia) di aprile	4	10

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_elenco_raccomandazioni.jsp.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: http://www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/governance/ita_wp_governance.jsp, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chiamo/documentazione/mifid.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e

nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/lir0/si09/studi/ita_archivio_conflitti_mad.jsp è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Sonia Papandrea